



**Unione dei Comuni delle Serre Salentine**  
Aradeo, Secli, Neviano, Tuglie e Collepasso

---

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE**

**N. 9 DEL 11.12.2015**

**OGGETTO** Struttura della Centrale Unica di Committenza. Determinazioni.

L'anno **DUEMILAQUINDICI** il giorno **UNDICI** del mese di **DICEMBRE**, alle ore **19,00** nella sala delle adunanze della Sede Municipale di **ARADEO**, si è riunita la Giunta dell'Unione dei Comuni delle Serre Salentine, convocata nelle forme di legge, sotto la presidenza del **Dr. Daniele A. PERULLI**, Sindaco del Comune di **ARADEO**, nella sua qualità di **Presidente dell'Unione**, con la presenza dei rappresentanti dei Comuni che ne fanno parte, nelle persone dei Signori:

	Presente	Assente
<b>PERULLI Daniele</b> Sindaco del Comune di <b>ARADEO</b> - Presidente	<b>X</b>	
<b>MENOZZI Paolo</b> Sindaco del Comune di <b>COLLEPASSO</b>	<b>X</b>	
<b>CAFARO Silvana</b> Sindaco del Comune di <b>NEVIANO</b>	<b>X</b>	
<b>CASARANO Antonio</b> Sindaco del Comune di <b>SECLI'</b>		<b>X</b>
<b>STAMERRA Massimo</b> Sindaco del Comune di <b>TUGLIE</b>	<b>X</b>	

e con la partecipazione del Segretario dell'Unione **Avv. Milena MAGGIO**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'argomento in oggetto.

---

PARERI EX ART.49 D.LGS. 18.8.2000 n° 267

<b>Per la regolarità tecnica</b> FAVOREVOLE	<b>Per la regolarità contabile</b> FAVOREVOLE
Il Responsabile del Servizio f.to <b>Avv. Milena Maggio</b>	Il Responsabile del servizio f.to <b>MANCO Maria Fernanda</b>

## LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLE SERRE SALENTINE

**VISTO** l'art. 33 del D.Lgs. n. 163/2006, al comma 3-bis, che così recita: *"I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma..."*;

**VISTA** la deliberazione C.U. n. 3 del 11.12.2015 avente ad oggetto *"Istituzione, ai sensi dell'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 163/2006, del servizio per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture attraverso un'unica centrale di committenza nell'ambito delle Unioni dei Comuni"*;

**PRESO ATTO** che il Regolamento per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza all'art. 16, c. 3 e 4 prevede che:

3. *La Giunta dell'Unione dei Comuni, previo accordo tra i Comuni, con propria deliberazione approva la struttura organizzativa della C.U.C., individuandola, di norma, fra il personale dipendente dei Comuni aderenti, fatte salve motivate esigenze che rendano opportuno il ricorso a professionalità specifiche e/o abilitate, non rinvenibili nella dotazione organica dei Comuni aderenti, i e forniture attraverso un'unica centrale di committenza nell'ambito delle Unioni dei Comuni"*;
4. *Per il funzionamento della Centrale unica di committenza i comuni aderenti all'Unione istituiscono un ufficio comune, composto, dai dipendenti dei comuni convenzionati dotati di competenza ed esperienza in materia di gare e contratti; la struttura organizzativa della C.U.C. è approvata con deliberazione della giunta dell'Unione. Il personale assegnato alla C.U.C. mantiene il rapporto organico con il Comune di appartenenza ed instaura un rapporto funzionale nei confronti dell'ufficio comune a servizio di tutti i comuni associati, a cui viene distaccato in base alle necessità operative e con criteri di rotazione. La struttura organizzativa della C.U.C. può comunque essere costituita anche da personale appartenente ad uno solo dei comuni aderenti, laddove l'altro/gli altri non ne possano indicare di propri.*

**CONSIDERATO** che la Centrale Unica di Committenza è formata da 5 comuni: Aradeo, Collepasso, Neviano, Seclì e Tuglie;

**RITENUTO** dover individuare quindi un dipendente per ogni Comuni facente parte dell'Unione;

**CONSIDERATO**, altresì, che il Presidente dell'Unione pro tempore è il Sindaco del Comune di Aradeo, al quale compete l'individuazione del Responsabile CUC;

**DATO ATTO** che, dai parametri rilevati dal Rendiconto di gestione 2014, approvato con deliberazione di Consiglio n. 1 del 28.05.2015 risulta che questo Ente non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie;

**DATO ATTO**, altresì, che questo Ente non è da considerarsi in stato di dissesto finanziario, ex art. 244 e segg. del D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267;

**VISTO**, altresì, l'art. 1 comma 557 della L. 311/2004 (legge finanziaria 2005), il quale testualmente dispone: *"I comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, (omissis) e le unioni di comuni possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali, purché autorizzati dall'amministrazione di provenienza"*;

**ATTESO** che la disposizione innanzi richiamata, come si evince dal parere del 25.05.2005 reso dal Consiglio di Stato, sez. I, n. 2141/2005, su richiesta del Ministero dell'Interno, introduce, nel suo ristretto ambito di applicazione, una deroga al principio espresso dall'art. 53 c. 1 del d.lgs. n. 165/01 e si atteggia come normativa speciale derogando al principio di esclusività e al divieto di cumulo degli impieghi cui sono soggetti i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, compresi i dipendenti degli enti locali con regime di rapporto a tempo pieno;

**RITENUTO**, altresì, che tale norma è da considerarsi fonte normativa speciale e derogatoria rispetto al principio di unicità del rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti e, pertanto, rivestendo carattere di specialità, non può essere abrogata dalla sopravvenuta disciplina generale di cui al nuovo articolo 36 c. 3 del d.lgs. n. 165/2001, per il principio *"lex posterior generalis non derogat legi priori speciali"* (in tal senso Corte Conti Lombardia 3/2009/PAR);

**RILEVATO** che l'utilizzo dell'art. 1 c. 557 della L. 311/2004 (legge finanziaria 2005) non rientra nella riduzione di spesa, di cui all'articolo 9 comma 28 del d. l. 78/2010, come modificato dall'articolo 4, comma 102, L. 138 del 12

novembre 2011, come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione Regionale per il Piemonte – Delibera n. 200 del 25 maggio 2012, secondo la quale l'art. 1 comma 557 della L. 311/2004 "non integra una forma flessibile di assunzione e di impiego" e ne risulta evidente "l'estraneità all'ambito di previsione del su menzionato articolo 9, comma 28 D.L. n. 78/2010... Quest'ultima norma, invero, come rilevato, mira a limitare il ricorso, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, a determinate forme flessibili di assunzione e, in particolare, al personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa nell'ottica di conseguire un risparmio di spesa nel settore pubblico. Diversamente, la fattispecie di cui al ridetto art. 1 comma 557 L. n. 311/2004 non comporta l'ingresso di nuovo personale, la creazione di rapporti di lavoro del tipo di quelli dalla stessa indicati con incremento di spesa, consentendo, al contrario, un migliore utilizzo delle risorse già in forza nel settore pubblico, nei limiti orari di un unico rapporto di lavoro a tempo pieno. In conclusione, la Sezione ritiene che esulino dall'ambito di applicazione dell'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010 le prestazioni lavorative rese ai sensi dell'art. 1 comma 557 della L. n. 311/2004 da dipendenti di amministrazioni locali a favore dei soggetti pubblici previsti in questa medesima norma.";

CONSIDERATO che, al fine di strutturare la CUC, gli incarichi a personale a tempo pieno dei Comuni appartenenti all'Unione, art. 1 comma 557 della L. 311/2004 (legge finanziaria 2005), possono essere, per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016, salvo anticipata risoluzione a seguito di ulteriore successiva riorganizzazione degli Uffici dell'Unione, come di seguito indicati:

<u>Comune</u>	<u>unità</u>	<u>profilo</u>	<u>ore di impiego</u>
Aradeo	ing. Salvatore Donadei Responsabile Cuc e componente struttura	cat. D2 – pr.lo Istr.re Dir.vo/Funzionario Tecnico	n.10 ore settimanali
Tuglie	arch. Maria F. Petruzzi componente struttura	cat. D3 – pr.lo Istr.re Dir.vo/Funzionario Tecnico	n. 5 ore settimanali
Neviano	ing. Rocco A. Verona componente struttura	cat. D3 – pr.lo Istr.re Dir.vo/Funzionario Tecnico	n. 5 ore settimanali
Collepasso	arch. Fernando Montagna componente struttura	cat. D1 – pr.lo Istr.re Dir.vo/Funzionario Tecnico	n. 6 ore settimanali
Secli	arch. Gianpaolo Miglietta componente struttura	cat. D1 – pr.lo Istr.re Dir.vo/Funzionario Tecnico	n. 6 ore settimanali

CONSIDERATO che tra i su indicati funzionari tecnici, appartenenti ai Comuni facenti parte dell'Unione, sarà individuato, da parte del Presidente dell'Unione, il Responsabile CUC;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il funzionamento della CUC (comprensiva di indennità di posizione, oneri riflessi e IRAP), derivante dalla programmazione di cui innanzi, è pari a presuntivi € 30.800,00 tenuto conto che il compenso del Responsabile della CUC terrà conto dell'attività di coordinamento e responsabilità che, lo stesso, dovrà assumere per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione;

CONSIDERATO che la spesa necessaria al funzionamento della CUC graverà su apposito capitolo del bilancio di previsione 2016, in corso di elaborazione;

### DELIBERA

Per le ragioni espresse in narrativa e qui richiamate e confermate:

1. DI STRUTTURARE, tenuto conto dell'art. 1, comma 557, della L. 311/2004 (legge finanziaria 2005), la Centrale Unica di Committenza con i seguenti dipendenti dei Comuni appartenenti all'Unione, per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016, salvo anticipata risoluzione a seguito di ulteriore successiva riorganizzazione degli Uffici dell'Unione:

<u>Comune</u>	<u>unità</u>	<u>profilo</u>	<u>ore di impiego</u>
Aradeo	ing. Salvatore Donadei Responsabile Cuc e componente struttura	cat. D2 – pr.lo Istr.re Dir.vo/Funzionario Tecnico	n.10 ore settimanali
Tuglie	arch. Maria F. Petruzzi componente Cuc	cat. D3 – pr.lo Istr.re Dir.vo/Funzionario Tecnico	n. 5 ore settimanali
Neviano	ing. Rocco A. Verona componente Cuc	cat. D3 – pr.lo Istr.re Dir.vo/Funzionario Tecnico	n. 5 ore settimanali
Collepasso	arch. Fernando Montagna componente Cuc	cat. D1 – pr.lo Istr.re Dir.vo/Funzionario Tecnico	n. 6 ore settimanali

<i>Secli</i>	<i>arch. Gianpaolo Miglietta componente Cuc</i>	cat. D1 - pr.lo Istr.re Dir.vo/Funziario Tecnico	n. 6 ore settimanali
--------------	---	--	----------------------

2. **PRENDERE ATTO** che il Presidente dell'Unione pro tempore è il Sindaco del Comune di Aradeo, al quale compete l'individuazione del Responsabile CUC tra i su indicati funzionari tecnici appartenenti ai Comuni facenti parte dell'Unione;
3. **DI DARE ATTO** che la spesa complessiva per il funzionamento della CUC (comprensiva di indennità di posizione, oneri riflessi e IRAP), derivante dalla programmazione di cui innanzi, è pari a presuntivi € 30.800,00 tenuto conto che il compenso del Responsabile della CUC terrà conto dell'attività di coordinamento e responsabilità che, lo stesso, dovrà assumere per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione;
4. **DI DARE ATTO** che la spesa necessaria al funzionamento della CUC graverà su apposito capitolo del bilancio di previsione 2016, in corso di elaborazione;
5. **DI DEMANDARE** al Responsabile dei Servizi Finanziari ogni ulteriore adempimento in merito;

Con separata unanime votazione il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art 134 del Testo Unico - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

# Letto ed approvato, viene sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to: Dr. Daniele A. PERULLI

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE  
F.to: Avv. Milena MAGGIO

---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune accessibile al pubblico, il giorno 17 MAG. 2016 e resterà affissa per quindici giorni naturali e consecutivi.

Aradeo, 17 MAG. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: Avv. Milena MAGGIO

---

## COPIA CONFORME

all'originale per uso amministrativo e d'ufficio

Aradeo, 17 MAG. 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Avv. Milena MAGGIO)

A handwritten signature in black ink, appearing to be "M. Maggio".